

Notiziario della Sede Territoriale di Cremona

Sostegno ai piccoli Comuni

Nella seduta del 10 febbraio, la Giunta regionale ha approvato gli interventi di sostegno alle attività dei piccoli comuni lombardi, con uno stanziamento di 50 milioni di euro. I contributi sono distinti in due misure specifiche. La prima (A1) per i Comuni fino a 5.000 abitanti, per la quale sono disponibili 43,4 milioni di euro, la seconda (A2) per quelli fino a 1.000 abitanti, con 6,6 milioni di euro.

I Comuni fino a 1.000 abitanti possono presentare domanda anche per la tipologia di interventi A1.

Per i Comuni fino a 5.000 abitanti, sono ammissibili al co-finanziamento le spese per la realizzazione di nuove opere pubbliche di costo totale fino a 400.000 euro (inclusa IVA). La misura massima del finanziamento è pari al 75% della somma ritenuta ammissibile. La spesa ammessa non può beneficiare di altri contributi regionali. Ogni richiedente può presentare una sola domanda riguardante uno o più progetti.

Sono ammessi esclusivamente gli interventi le cui spese non risultino ancora impegnate o per i quali non sia ancora stata attivata la procedura di finanziamento (ad es., una richiesta di mutuo).

Inoltre, i Comuni compresi nella "Zona A1" del territorio regionale (DGR n. 5290/2007) devono aver aderito al *Protocollo per le azioni per il miglioramento della qualità dell'aria*, pena l'esclusione della richiesta di finanziamento.

L'erogazione del contributo è suddivisa in due fasi:

- l'80% in seguito alla presentazione del certificato di inizio lavori, che deve pervenire alla Regione entro 120 giorni dalla data di comunicazione dell'assegnazione del contributo.

- il restante 20% in seguito alla presentazione del provvedimento di approvazione del certificato di regolare esecuzione o collaudo tecnico, che deve pervenire entro 24 mesi dalla data di assegnazione del contributo.

Per i Comuni fino a 1.000 abitanti, sono ammissibili al finanziamento nuovi investimenti aventi finalità pubblica. Ogni Comune può presentare una sola domanda per un valore complessivo massimo di 20.000 euro, IVA compresa. Tale importo può essere quota parte o stralcio di una spesa più ampia. La spesa sostenuta dovrà essere rendicontata entro 12 mesi dalla data di comunicazione del provvedimento regionale di assegnazione del

contributo, mediante documentazione che attesti l'avvenuto pagamento dei fornitori entro 60 giorni dal ricevimento delle fatture.

Il contributo sarà erogato entro 30 giorni dalla presentazione della domanda e la spesa sostenuta dovrà essere rendicontata entro 12 mesi.

Le domande, per entrambe le misure, devono essere indirizzate alla Direzione Generale Casa e Opere Pubbliche, U.O. Opere Pubbliche e Welfare Abitativo - Struttura Programmazione Opere Pubbliche, Via Taramelli 12, 20124 MILANO e devono pervenire agli sportelli del Protocollo generale di Milano o delle Sedi Territoriali a partire dal 1° marzo e fino al 15 aprile 2010.

Fonte DGR n. 11245 del 10.02.2010

BURL n. 6 del 12.02.2010 - 5° ss.

50 milioni di euro ai piccoli comuni
per NUOVI INVESTIMENTI
IN OPERE PUBBLICHE
<http://www.casa.regione.lombardia.it>

In questo numero:

Contributi per la formazione dei PGT	p. 2
Sostegno al commercio nelle aree montane	p. 3
Cultura: bandi aperti	p. 4
Dote scuola 2010	p. 6
La rete ecologica regionale	p. 7
Notizie in breve	p. 8

Giornata del Verde pulito



È indetta per il giorno **18 aprile 2010** la «Giornata regionale del verde pulito», da realizzarsi a livello regionale da parte delle amministrazioni comunali. Le Province hanno il compito di adottare le opportune iniziative di informazione e propaganda, al fine di ottenere la massima adesione degli Enti, delle associazioni, dei comitati e dei cittadini.

Fonte: DPGR n. 1145 del 11.02.2010 BURL n. 8 del 22.02.2010 seo

Piani di Governo del Territorio (PGT)

Nell'ottica di agevolare i piccoli comuni ed in linea con le più recenti politiche regionali di sostegno ai comuni, per il 2010 sono stati stanziati 1.376.800 euro, per contributi alla redazione del PGT, destinati a Comuni con popolazione fino 15.000 abitanti.

Il finanziamento è stato così articolato:

- 20.000 euro a favore dei Comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti;
- 15.000 euro per Comuni con popolazione compresa fra 1.001 e 3.000 abitanti;
- 10.000 euro per Comuni con popolazione compresa fra 3001 e 15.000 abitanti.

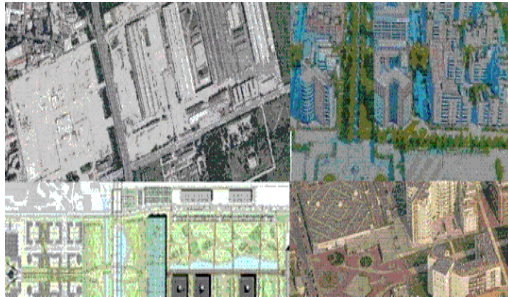
Nel caso in cui, a causa di un insufficiente numero di domande, non si esaurisca la somma stanziata per una delle tre tipologie di Comuni destinatari, la stessa sarà utilizzata per finanziare un'altra tipologia di Comuni mantenendo la priorità per i Comuni con il minor numero di abitanti.

I contributi saranno erogati fino ad esaurimento della disponibilità finanziaria; questo potrebbe comportare l'assegnazione di una quota di finanziamento non corri-

spondente all'intero contributo assegnabile.

In riferimento alle tre tipologie di destinatari, costituirà priorità nell'assegnazione del contributo la data e l'ora di arrivo della richiesta. Nel caso di richieste riportanti la medesima data e ora sarà data priorità al Comune col minor numero di abitanti residenti.

Le richieste di contributo, indirizzate alla Direzione Generale Territorio e Urbanistica – U.O. Pianificazione Territoriale e Urbana – Struttura Programmazione



Territoriale Regionale, dovranno pervenire in unica copia al Protocollo della Giunta Regionale della Direzione Generale Territorio e Urbanistica - Via Sasseti 32/2 – 20124 Milano o presso le Sedi Territoriali delle varie Province, **entro le ore 12.00 del 30.9.2010**, pena l'esclusione delle stesse.

Il testo del provvedimento è consultabile e scaricabile dal sito www.territorio.regione.lombardia.it

Fonte: DGR n. 11364 del 10.02.2010 BURL n. 8 del 22.02.2010 seo.

Barriere architettoniche

Il decreto 15 dicembre 2009 n. 14032, "Indicazioni per l'accesso ai contributi per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici residenziali privati e criteri di controllo" fornisce puntuali indicazioni per l'accesso ai contributi, allo scopo di assicurare la coerenza degli interventi proposti con le finalità delle disposizioni normative.

Il decreto definisce in particolare chi può presentare la domanda, chi ha diritto al contributo, per quali edifici e tipologie d'intervento possono essere richiesti i benefici regionali; definisce, inoltre, un'analitica articolazione delle opere ammissibili, delle modalità di calcolo del relativo contributo e degli adempimenti per la verifica tecnico-amministrativa di competenza comunale.

Fra le novità introdotte, si evidenzia come dal 2010 la trasmissione delle domande di contributo da parte dei Comuni a Regione Lombardia avverrà unicamente attraverso uno specifico applicativo informatico on-line.

Fonte: BURL n.1 del 5.01.2010 - 1° ss



Comuni sono comunque tenuti **ad adeguare il proprio PGT alla disciplina paesaggistica** entro due anni dall'entrata in vigore del PTR. L'elenco dei Comuni tenuti all'invio e ogni altro approfondimento sono disponibili su www.ptr.regione.lombardia.it

Fonte: DCR n. 951 del 19.01.2010 BURL n. 6 del 11.02.2010 3° ss .

Piano Territoriale Regionale (PTR)

Dal 17 febbraio 2010 il PTR esercita gli effetti indicati all'art.20 della l.r.12/2005 "Effetti del PTR".

I Comuni lombardi sono pertanto tenuti a trasmettere alla Regione, ai termini dell'art. 13, comma 8, della l.r.12/2005, il PGT adottato (o sua variante), qualora interessati da obiettivi prioritari di interesse regionale e sovra regionale. Si precisa che sono tenuti alla

trasmissione del PGT i Comuni che adottano il PGT successivamente al 17 febbraio 2010 nonché i Comuni che alla stessa data, avendo già adottato il PGT, non abbiano ancora dato inizio al relativo deposito.

Inoltre, con l'entrata in vigore del Piano, per l'effetto di Piano Paesaggistico del PTR, ai sensi del D.Lgs. 42/2004 e s.m.i., tutti i

Sostegno al commercio nelle aree montane

Il Programma di interventi a favore delle imprese e della rete distributiva locale è finalizzato a sostenere e sviluppare nuove attività commerciali, a supportare l'innovazione nelle modalità di organizzazione e informatizzazione della rete commerciale, a qualificare gli spazi di vendita con l'acquisto di nuove attrezzature. Tra gli altri interventi a favore degli esercizi, figurano l'acquisto di dispositivi di sicurezza per il negozio e l'introduzione di sistemi avanzati di gestione e 'fidelizzazione' della clientela. Un nuovo finanziamento, di oltre 1 milione di euro, è stato approvato per le imprese commerciali nelle aree montane, sulla base di una richiesta avanzata da 9 comunità montane (Val Brembana, Val di Scalve, Valsassina, Sebino Bresciano, Valtellina di Tirano, Valtellina di Sondrio, Valtellina di Morbegno, Valchiavenna e Valle Imagna). Allo stanziamento della Regione si aggiungono 341.920 euro messi a disposizione dalle Comunità montane.

Nel 2009, 18 comunità montane (347 comuni) avevano siglato con

la Regione le convenzioni attuate dei Programmi per ottenere finanziamenti destinati al commercio per un ammontare di 4.941.000 euro. Tra queste, le 9 sopra citate hanno chiesto alla Regione di sostenere economicamente i bandi che non erano riusciti a soddisfare interamente le domande di finanziamenti delle imprese.

In base alle convenzioni siglate il 26 giugno scorso, sono state finanziate 683 imprese, mentre con il nuovo provvedimento saranno oltre 180 le imprese che otterranno contributi economici.

Raggiungono, così, quasi 6 milioni di euro i finanziamenti messi a disposizione da Regione Lombardia per portare a termine gli interventi previsti nelle convenzioni 2009. Complessivamente ammontano a 18 milioni di euro gli stanziamenti decisi a favore del commercio montano nel corso della legislatura, cui si aggiungono circa 5 milioni di cofinanziamento garantito dalle Comunità montane. **Fonte** DGR n. 11309 del 10.02.2010 BURL n. 8 del 22.02.2010 seo

Sostituzione e acquisto di macchinari

Con uno stanziamento di 145 milioni di euro, Regione Lombardia sostiene le micro e piccole imprese con contributi a fondo perduto per l'acquisto di macchinari/attrezzature/apparecchiature nuove tecnologicamente avanzate e ad elevata efficienza energetica. Possono accedere ai benefici le imprese in attività con i seguenti requisiti:

- avere almeno un dipendente con contratto di lavoro subordinato
- codice di attività appartenente alle sezioni A, C, D, E, F, G, I, M-70, M-72, M-73, M74, S-95 e

S-96 della "classificazione delle attività economiche ISTAT - ATECO 2007"

- avere l'unità locale, presso cui viene installato il macchinario, l'attrezzatura o l'apparecchiatura, ubicata in Lombardia ed operativa almeno al 31 dicembre 2009.

Il bando prevede due misure: Misura A Efficienza energetica - sostituzione.

Misura B Innovazione - nuovo acquisto.

L'impresa può scegliere una sola delle due misure. Per entrambe, l'investimento minimo ammissibile

Promozione dei distretti del commercio

Allo stanziamento di 18 milioni di euro per la promozione dei Distretti del Commercio, stabilito nel novembre scorso per il 3° Bando di questa iniziativa, si aggiungono ora altri 9 milioni per rispondere all'elevato numero di domande pervenute (90) che non potevano essere finanziate.

Le domande rimaste in sospeso con il 3° Bando potranno così essere prese in esame ed eventualmente finanziate.

Fonte: DGR n. 11307 del 10.02.2010 in attesa di pubblicazione

Codice del Commercio

Il Testo coordinato delle leggi e degli atti amministrativi vigenti in materia di commercio è consultabile e scaricabile all'indirizzo

www.commercio.regione.lombardia.it

Il Codice include anche i testi della disciplina statale che incidono direttamente sulla normativa regionale in materia ed è di facile consultazione in forza della sua completezza ed organicità.



è di 2 mila euro.

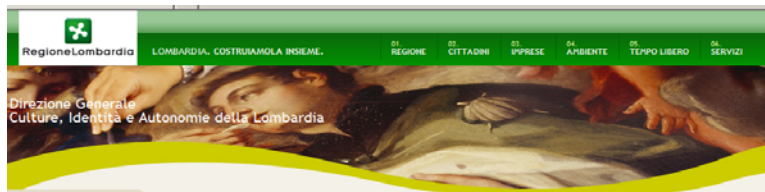
La domanda si presenta esclusivamente on line con procedura a sportello a partire **dal 10 marzo 2010** fino ad esaurimento della risorse e comunque non oltre il 30 settembre, accedendo a:

<https://gefo.servizirl.it>

"Finanziamenti on line", previa registrazione e rilascio dei codici personali di accesso (login/password).

Fonte: DGR n. 11236 del 10.02.2010 BURL n. 6 del 12.02.2010 - 5° ss

Musei di enti locali, sistemi o reti regionali di musei



Il bando è destinato agli Enti pubblici, alle istituzioni private no profit, titolari di musei e raccolte museali istituite, ai sistemi museali locali costituiti, alle reti regionali di musei (tramite il legale rappresentante o delegato dell'Ente promotore o del museo capofila).

La somma messa a disposizione è di 1.080.000 euro, salvo successivo provvedimento di incremento dello stanziamento, ed è così suddivisa:

- € 680.000 per progetti realizzati da singoli musei o raccolte museali, di cui l'80% riservati ai musei e raccolte museali riconosciuti;
- € 300.000 per progetti realizzati da sistemi museali, di cui l'80% riservati ai sistemi museali riconosciuti;
- € 100.000 per progetti realizzati da reti regionali di musei.

Sono ammissibili i progetti riguardanti allestimenti museali, manutenzione e restauro, progetti di studio e ricerca, formazione e aggiornamento.

I musei e le raccolte museali possono partecipare con un solo progetto, i sistemi museali e le reti regionali possono partecipare con due progetti.

Le spese ammissibili sono relative alla progettazione ed esecuzione dei lavori, alle prestazioni professionali e alle consulenze, all'acquisizione di beni, mezzi meccanici, strumenti e attrezzature.

Per i progetti di singoli musei o di raccolte museali la spesa ammessa varia tra un minimo di € 5.000 ed un massimo di € 50.000, IVA inclusa; per i progetti dei sistemi museali e delle reti dei musei deve essere compresa tra un minimo di € 10.000 ed un massimo di € 70.000, IVA inclusa.

Il contributo è concesso fino al 70% del totale delle spese ammesse.

Le domande devono essere presentate **entro il 16 aprile 2010**.

La domanda deve essere compilata on-line e trasmessa all'ufficio competente per via telematica attraverso il sito web della Direzione generale Culture

www.lombardiacultura.it alla voce Finanziamenti e bandi.

Una volta completata, la domanda può essere inviata per posta o consegnata al protocollo generale della Giunta regionale - via Taramelli, 20 20124 Milano, oppure presso il Protocollo presente nelle Sedi Territoriali di Regione Lombardia.

Fonte DDS n. 441 del 25.01.2010 BURL n. 5 del 05.02.2010 - 4° ss

Catalogazione dei beni culturali

Il Bando 2010 per le campagne di catalogazione o fotografiche ha una dotazione di 200 mila euro e si riferisce a beni archeologici, storico-artistici, etnoantropologici, storico militari, fotografici, naturalistici, scientifici e tecnologici.

Gli interventi sostenuti riguardano:

- il completamento di progetti di catalogazione, con cofinanziamento regionale o avviati autonomamente, delle collezioni di musei, raccolte e sistemi museali;
- l'informatizzazione, la revisione o l'aggiornamento di dati con cofinanziamenti SIRBeC, prima degli attuali standard nazionali e regionali da musei e raccolte museali;
- la digitalizzazione di schede e

documentazione fotografica contenuta nei cataloghi scientifici di musei e raccolte museali;

- le campagne fotografiche o la digitalizzazione di immagini per completare schede esistenti, realizzate secondo gli standard nazionali e regionali;
- le campagne cartografiche sperimentali;
- i progetti di raccordo tra le informazioni contenute in SIRBeC e in SESAMO
- le nuove campagne di catalogazione.

I soggetti beneficiari sono Enti Pubblici e privati, singoli o associati (ad esclusione delle Province) e partners dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Polo per la valorizzazione dei

Beni Culturali.

Il contributo è pari al 50% delle spese sostenute, fino ad un massimo di 12.500 euro.

La domanda deve essere presentata esclusivamente per via telematica sul sito:

www.lombardiacultura.it **entro il 31 marzo 2010**.

La domanda va trasmessa contestualmente alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia, alle Soprintendenze competenti per territorio e alla relativa Amministrazione provinciale.

Fonte: DDS n. 511 del 26.01.2010 BURL n. 5 del 05.02.2010 - 4° ss

Valorizzazione del patrimonio archeologico

Con 1.850.000 euro recentemente stanziati, Regione Lombardia sostiene i programmi per la valorizzazione del patrimonio archeologico. Gli interventi e le iniziative ammessi al finanziamento riguardano la realizzazione di strutture stabili al servizio della gestione del bene archeologico di percorsi per la sua fruizione o per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Sono ammesse altresì le opere di restauro o di scavo e indagine archeologica o l'acquisizione di terreni sui quali siano presenti reperti o scavi.

L'acquisizione dei terreni sarà finanziata solo per Comuni e Province. Infine, è ammessa al finanziamento anche la spesa per realizzare supporti multimediali per la valorizzazione del sito.

Al finanziamento possono accedere soggetti pubblici o privati proprietari del bene oggetto dell'intervento.

I progetti presentati devono prevedere un costo totale compreso tra 15.000 euro e 350.000 euro. Per i soggetti pubblici il contributo potrà coprire fino al 70% del costo complessi-

vo. Per i privati fino al 50%.

Le domande devono essere indirizzate a Regione Lombardia, Direzione Generale Culture, Identità e Autonomie della Lombardia, Struttura Patrimonio Artistico e Nuovi Linguaggi, Via Pola 12/14, 20124 Milano e recapitate entro il **16 aprile 2010** presso gli sportelli del Protocollo regionale a Milano o nelle Sedi territoriali.

Fonte: DDS n. 287 del 19.01.2010 BURL n. 5 del 05.02.2010 - 4° SS

Fondo di rotazione per soggetti che operano in campo culturale

Il bando approvato dalla Giunta regionale consente a soggetti che operano in campo culturale, di ottenere un contributo finalizzato a promuovere la valorizzazione di beni culturali ed incrementarne la fruizione pubblica.

Il contributo previsto si compone di una parte (75%) di prestito agevolato e di una parte (25%) a fondo perduto e può intervenire per una quota massima non superiore al 70% del costo complessivo del progetto (è richiesto quindi un cofinanziamento minimo del 30%). Possono richiedere i contributi i soggetti pubblici e privati che abbiano la disponibilità del bene oggetto dell'intervento.

Il contributo può essere richiesto per le seguenti tipologie di intervento:

Beni immobili destinati all'uso culturale e alla fruizione pubblica:

- manutenzione straordinaria;
- restauro e risanamento conservativo;
- ristrutturazione edilizia;
- allestimento di istituti e luoghi della cultura.

Beni mobili:

acquisto, manutenzione, restauro di opere, collezioni, raccolte e archivi destinati all'uso e alla fruizio-

ne pubblica con finalità culturali e afferenti a musei, raccolte museali e altri istituti e luoghi della cultura o di culto.

Per i Beni immobili (tipologie a, b, c) il costo complessivo dell'intervento dovrà essere compreso tra 100.000 e 700.000 euro (IVA inclusa), mentre per la tipologia d) il costo complessivo dell'intervento dovrà essere compreso tra 25.000 e 500.000 euro (IVA inclusa).

Per i Beni mobili il costo complessivo dell'intervento dovrà essere compreso tra € 25.000 e € 200.000 (IVA inclusa)

Il prestito è concesso senza interessi (salvo per soggetti che agiscono in regime di impresa) ed è

restituibile in un periodo massimo di 10 anni (se inferiore a 100.000 euro) o 15 anni (se superiore a 100.000 euro).

La domanda di contributo dovrà essere presentata, **entro le 12 del 30 aprile 2010**, pena l'esclusione.

La domanda, unitamente alla documentazione richiesta, se consegnata a mano, deve pervenire al Protocollo della Giunta Regionale - via Taramelli, 20 o via Filzi 22 - 20124 Milano o agli uffici del Protocollo Federato nelle Sedi Territoriali:

Fonte: BURL n. 5 del 05.02.2010 4° ss



LombardiaCultura

Assessore alle Culture, Identità e Autonomie della Lombardia

DIREZIONE GENERALE

- Struttura organizzativa
- Programmazione regionale: PRS e DPEFR
- Tavoli territoriali
- Accordi di Programma
- Modelli di gestione
- Statistiche di settore
- Normativa regionale

www.lombardiacultura.it

FINANZIAMENTI E BANDI

- Bandi aperti
- Bandi chiusi
- Graduatorie
- Rendicontazione

SERVIZI ONLINE

- Accesso procedure on line
- Richieste On-Line con la Carta Regionale dei Servizi
- Patrocinio Regionale
- Uso del Marchio



Dal 1 marzo al 30 aprile è possibile richiedere la Dote Scuola per l'a.s. 2010/2011.

Questo sarà l'unico periodo per presentare le domande 2010, ad eccezione della componente Merito che potrà essere accessibile anche nel mese di settembre.

Componente sostegno al reddito

E' assegnata agli iscritti alle scuole paritarie e statali primarie, secondarie di I e II grado che non applicano una retta d'iscrizione e frequenza. Il nucleo familiare richiedente deve avere un ISEE inferiore o uguale a 15.458 euro.

Ad ogni richiedente sarà riconosciuta una dote per ciascun figlio beneficiario pari a 120 euro per la frequenza della scuola elementare, 220 euro per la frequenza della scuola media inferiore, 320 euro per la frequenza della scuola media superiore.

Percorsi di istruzione e formazione professionale

Per gli studenti frequentanti corsi di istruzione e formazione professionale (CFP) sono previsti contributi per la frequenza pari a 2.500 euro per i CFP "trasferiti" (dalla Regione Lombardia alle Province) e 4.500 euro per i CFP accreditati nonchè un sostegno al reddito di 160 euro con un ISEE inferiore o uguale a € 15.458 euro. E' previsto un contributo aggiuntivo di 3.000 euro allo studente portatore di handicap per le spese relative all'insegnate di sostegno.

Percorsi personalizzati per allievi diversamente abili

Per i giovani con disabilità certificata, residenti o domiciliati in Lombardia e di età inferiore a 21 anni (fatta salva la possibilità di iscriversi alle prosecuzioni di corsi già avviati), che hanno concluso il primo ciclo di studi anche senza aver conseguito la licenza media, sono previsti dei percorsi personalizzati. Il valore della dote loro

assegnata è fino a 5.500 euro per i percorsi attivati presso i Centri di Formazione accreditati e trasferiti e fino a 7.500 euro per quelli presso i Centri di Formazione accreditati.

Componente "Buono Scuola"

È assegnata agli iscritti alle scuole statali che applicano una retta d'iscrizione e frequenza nonché alle paritarie primarie e secondarie di I e II grado. Il nucleo familiare richiedente deve possedere un indicatore reddituale non superiore a 46.597 euro.

Ai nuclei familiari con indicatore reddituale tra 8.348,75 e 46.597 euro spetta, per ogni figlio, una dote corrispondente al 25% della spesa dichiarata per iscrizione e frequenza, con un tetto massimo di € 1.050; ai nuclei familiari con indicatore reddituale inferiore o uguale a 8.348,74 euro è riconosciuta per ciascun figlio, una dote corrispondente al 50% della spesa dichiarata per iscrizione e frequenza, con un tetto massimo di 1.050 euro.

Integrazione della Dote

Se il nucleo familiare presenta un ISEE inferiore o uguale ad 15.458 euro ha diritto a una integrazione "Buono Scuola" per ciascun figlio pari a 500 euro per la scuola primaria, 700 per la scuola secondaria di I grado, 1.000 per la scuola secondaria superiore.

Nel caso di studente portatore di handicap certificato, la famiglia percepisce un contributo aggiuntivo di 3.000 euro per spese relative all'insegnante di sostegno. In questo caso non sono richiesti ISEE o Indicatore reddituale

Componente "Merito"

È assegnata agli allievi capaci e meritevoli che hanno frequentato il terzo anno della scuola secondaria di I grado e la scuola secondaria superiore, statale e non statale, paritaria, per i risultati conseguiti nell'a. s. 2009/2010.

I contributi ammontano a 300

euro per gli studenti che conseguono un punteggio pari a 9/10 agli esami di terza media, che diventano 1.000 euro se il voto finale è pari a 10/10; 300 euro se, a conclusione della prima, seconda, terza e quarta classe della scuola secondaria superiore, lo studente ha conseguito una valutazione finale media compresa tra 8 e 9 decimi; 500 euro in caso di valutazione finale media pari o superiore a 9 decimi; 1.000 euro per gli studenti che superano gli esami di maturità con la votazione di 100 e lode, indipendentemente dal valore ISEE della propria famiglia.

Per tutti gli altri casi l'ISEE familiare non può superare i 20.000 euro.

Percorsi per il successo formativo

Da quest'anno è possibile chiedere la dote scuola per i giovani di età compresa tra i 14 e i 19 anni compiuti, residenti e/o domiciliati in Lombardia, inclusi gli appartenenti a minoranze etniche o sottoposti a procedimenti penali, con le seguenti caratteristiche: non essere iscritti ad alcun percorso di istruzione scolastica di primo o secondo ciclo (media superiore), compresi i percorsi di IFP; se iscritti, aver abbandonato o non frequentato percorsi scolastici o di IFP; essere iscritti a percorsi scolastici o di IFP a rischio di abbandono o di insuccesso.

Il valore economico della dote può arrivare fino a 7.500 euro, secondo i servizi previsti dal Piano di Intervento Personalizzato (PIP).

Informazioni:

www.dote.regione.lombardia.it

e-mail:

dotescuola@regione.lombardia.it

Fonte: DGR n. 11030 del 20.01.2010 BURL n. 4 del 25.01.2010 seo

La Rete Ecologica Regionale

La Rete Ecologica Regionale (R.E.R.) è stata individuata come infrastruttura prioritaria dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) recentemente entrato in vigore.

Il complesso disegno di rete è stato ultimato con la collaborazione e il confronto con le amministrazioni locali e con il supporto tecnico della Fondazione Lombardia per l'Ambiente.

Nelle prossime settimane la R.E.R. sarà illustrata a tutti i soggetti potenzialmente coinvolti nella programmazione territoriale. Gli incontri si svolgeranno presso le Sedi Territoriali di Regione Lombardia.

Fonte: DGR n.10962 del 30.12.2009 BUL n. 3 del 22.01.2010 - 7° ss

Sede Territoriale	Data seminario	
Monza	4 marzo 2010	pomeriggio
Pavia	11 marzo 2010	mattino
Lodi	11 marzo 2010	pomeriggio
Mantova	16 marzo 2010	mattino
Cremona	16 marzo 2010	pomeriggio
Lecco	23 marzo 2010	mattino
Como	23 marzo 2010	pomeriggio
Brescia	30 marzo 2010	mattino
Varese	8 aprile 2010	mattino
Bergamo	13 aprile 2010	mattino
Sondrio	27 aprile 2010	mattino



Energie alternative

La Giunta regionale ha approvato due bandi per la diffusione dell'energia solare e per l'utilizzo delle fonti rinnovabili negli edifici pubblici.

I finanziamenti sono resi disponibili dalla Regione e dal Ministero dell'Ambiente con 15 milioni di euro. Possono accedere ai contributi Comuni e loro Consorzi, Comunità montane, Province, Aler, Fondazioni e Aziende pubbliche.

L'individuazione degli edifici oggetto dell'intervento avverrà a seguito di una selezione pubblica

effettuata da Regione Lombardia in accordo con il Ministero dell'Ambiente.

Il primo bando - per la diffusione di impianti ad energia solare - ha una dotazione di 9 milioni: 7 per l'installazione di impianti solari termici e 2 per progetti basati sull'impiego della tecnologia solare, vale a dire soluzioni innovative che utilizzano il sole per produrre, ad esempio, acqua calda o vapore, ma non energia elettrica.

Per il secondo bando - per l'utilizzo delle fonti rinnovabili in edilizia

- sono stanziati 6 milioni: 5 per interventi di riqualificazione energetica e 1 per la realizzazione di uno o più edifici a emissioni zero. I bandi, il cui contributo massimo non potrà superare il 50% del costo complessivo, saranno disponibili non appena Ministero dell'Ambiente darà il via libera.

Fonte: DGR n. 11326 del 10.02.2010 in attesa di pubblicazione

Contributi per progetti per la tutela e il sostegno della maternità

Fare rete e dare tutela e sostegno alla maternità: questo l'obiettivo del nuovo Bando per il sostegno di progetti a carattere sperimentale, coordinati a livello regionale, finalizzati a prevenire e rimuovere le difficoltà che potrebbero portare all'interruzione della gravidanza e a predisporre, per ogni famiglia che lo richieda, un piano personalizzato di sostegno psicologico, socioassistenziale e sanitario.

Possono presentare domanda:

- Associazioni di solidarietà familiare iscritte nel registro regionale ex LR 1/08;

- Organizzazioni di volontariato, Associazioni senza scopo di lucro e Associazioni di promozione sociale iscritte nelle sezioni regionali o provinciali del registro ex LR 1/08;

- Cooperative sociali iscritte nella sezione A dell'albo regionale ex LR 1/08;

- Enti privati, con personalità giuridica riconosciuta;

- Enti ecclesiastici con personalità giuridica ex L 222/85;

- Associazioni femminili iscritte all'albo regionale ex LR 16/92;

- altri soggetti pubblici o privati

che gestiscono consultori familiari accreditati.

È necessaria l'attivazione di partnership/collaborazioni tra i soggetti sopra indicati, con l'individuazione di un soggetto capofila.

Per ogni progetto, di durata annuale, il finanziamento regionale non supererà l'80% del costo complessivo.

Le domande di contributo dovranno essere presentate entro il **30 aprile 2010**.

Fonte: DGR n. 11141 del 03.02.2010 BURL n. 6 del 12.02.2010 4° ss



NOTIZIE in breve...

Contributo straordinario alle Comunità Montane

Per far fronte ai fabbisogni manifestati nell'ambito della Conferenza dei Presidenti delle Comunità Montane lombarde svoltasi il 4 febbraio 2010, sono stati stanziati 8.068.409 euro come contributo straordinario una tantum per l'anno 2010. Per beneficiare delle risorse le Comunità Montane dovranno presentare apposite schede conoscitive, le cui modalità saranno precisate con successivi provvedimenti dirigenziali.

Fonte: DGR n. 11250 del 10.02.2010
BURL n. 8 del 22.02.2010 - seo

Edilizia scolastica 2010

I Comuni con meno di 10.000 abitanti e le Scuole materne autonome che operano sul loro territorio possono presentare domanda per interventi di ristrutturazione di edifici scolastici entro il 12 aprile 2010. Il finanziamento messo a disposizione è pari a 11 milioni 850 mila euro.

La Circolare esplicativa n. 3 del 11.02.2010 è disponibile su:

www.formalavoro.regione.lombardia.it

Fonte: DGR n. 11254 del 10.02.2010
BURL n. 7 del 19.02.2010 - 6° ss

Funzioni Paesaggistiche

Con deliberazioni recenti, la Regione ha approvato gli elenchi dei Comuni in grado di esercitare le funzioni paesaggistiche. Da tali elenchi risultano esclusi numerosi Comuni le cui funzioni saranno esercitate, secondo il dettato della LR 12/2005, dalle Province e dagli Enti gestori di Aree protette, che dovranno quindi sostenere un aggravio istruttorio.

Per contribuire alla realizzazione di tali funzioni la Giunta regionale ha stanziato un fondo di 400.000 euro che sarà ripartito fra le Amministrazioni Provinciali e gli Enti Gestori.

Fonte: DGR n. 11372 del 10.02.2010
BURL n. 8 del 22.02.2010 seo

Dimensionamento scolastico

È stato approvato il Piano complessivo di dimensionamento delle istituzioni scolastiche e le modifiche al Piano di organizzazione in Lombardia.

Fonte: DGR n. 11253 del 10.02.2010 in attesa di pubblicazione

Sviluppo della Banda larga

L'Accordo di Programma tra Regione Lombardia e Ministero dello Sviluppo Economico, il cui schema è stato recentemente approvato dalla Giunta regionale, promuove azioni e interventi per la diffusione dei servizi di banda larga nelle aree rurali della Lombardia. L'Accordo prevede uno stanziamento pari a circa 8 milioni di euro, risorse che provengono dal Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, Asse III. L'Accordo si inserisce nel più ampio piano di interventi per l'abbattimento del cosiddetto *digital divide* e per la diffusione della connettività veloce.

Fonte: DGR n. 11234 del 10.02.2010
BURL n. 8 del 22.02.2010 seo

Piani territoriali degli orari

Il finanziamento dei Piani degli Orari seguirà precisi criteri di priorità, fra i quali la presenza di accordi con altri soggetti pubblici o privati che presentino un elevato grado di coerenza e funzionalità al raggiungimento degli obiettivi; la presenza di deleghe assessorili alle pari opportunità o alle politiche dei tempi o, infine, la presenza di finanziamenti aggiuntivi. Con successivi atti regionali sarà emanato il bando 2010.

Fonte: DGR n. 11226 del 10.02.2010
in attesa di pubblicazione

Classificazione acustica

Per l'inserimento nella rappresentazione cartografica della classificazione acustica del territorio comunale, ogni Comune deve trasmettere alla Regione l'elaborato informatizzato e georeferenziato della classificazione del proprio territorio.

Fonte: DGR 11349 del 10.02.2010
BURL n. 8 del 22.02.2010 seo

Programmi di sviluppo turistico

La Giunta regionale ha approvato i criteri per l'attuazione dei Programmi di sviluppo Turistico e per l'ammissione alle misure di sostegno dei relativi progetti integrati. I soggetti beneficiari sono gli Enti pubblici,

le imprese turistiche e i loro consorzi, le associazioni imprenditoriali, le associazioni di pro loco. Gli interventi ammessi al finanziamento possono riguardare opere di natura strutturale o azioni di natura complementare, come la comunicazione o la formazione. L'importo massimo del contributo non potrà superare 1,5 milioni di euro. Con successivi provvedimenti saranno rese note le modalità di presentazione delle domande.

Sede Territoriale di Cremona

Dirigente: Marco Zanotto

Via Dante, 136

☎ 0372-4851 ☎ 0372-457167

✉ sedeterritorialecr@regione.lombardia.it



Regione Lombardia
spazioRegione
CREMONA

Ufficio Relazioni con il Pubblico

spazioREGIONE

aperto da lunedì a giovedì
9.30 - 12.30 e 14.30 - 16.30
venerdì 9.30 - 12.30

CALL CENTER 800.318.318

☎ 0372-35180

✉ spazioregione_cremona@regione.lombardia.it

www.regione.lombardia.it

Presso la Sede Territoriale è presente

uno sportello di **protocollo**

aperto da lunedì a giovedì
9.00 - 12.00 e 14.30 - 16.30
venerdì 9.00 - 12.00

Circolare informativa per gli Enti Locali e le Associazioni di categoria e di settore
Registrazione Tribunale di Milano
n. 171 del 17.3.2003

Direttore Responsabile: **Marina Colombo**

A cura di : Federica Morandi
Responsabile Comunicazione e Servizi alla Persona

hanno collaborato:
F.Marcotti, M.G.Zecchi, M.Borsoni, M.Ghidoni